

## Culture

## Castelsardo

Dal 15 luglio al 6 agosto i generi si confondono nella rassegna "Musica al Castello". Intervengono Enzo Favata, Franca Masu e la Kocani Orchestra. **di Annalisa Chessa**

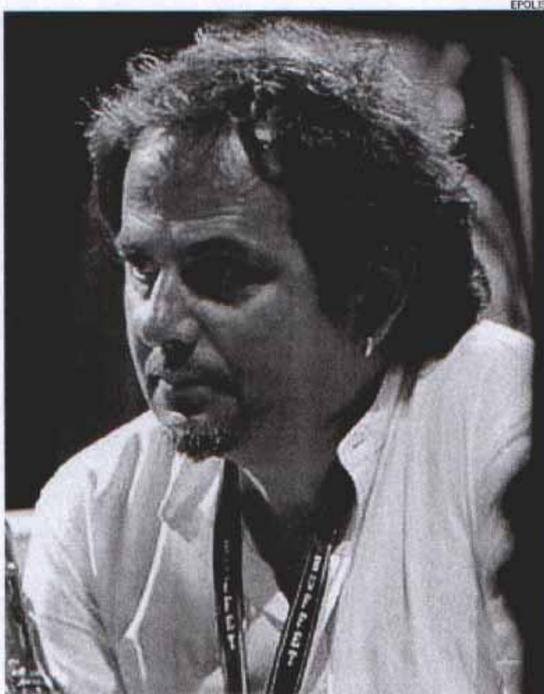
## Oltre i limiti della classica

## La Maddalena

Esperienze  
a confronto  
gli attori  
raccontano

**M**usica al castello di Castelsardo" è giunta alla sua ventiseiesima edizione. Un quarto di secolo di musica classica e non solo. La manifestazione di Castelsardo ritorna in grande stile e si sposa come sempre con i corsi di perfezionamento strumentale. Un appuntamento che si ripete da venticinque anni e si conferma come il più longevo e sofisticato dell'Isola in campo musicale. Dagli archi fino agli strumenti a corda, passando per i fiati, gli allievi dei corsi possono approfondire le tecniche e l'interpretazione, mentre i turisti e gli abitanti del luogo potranno seguire gli eventi musicali negli angoli più suggestivi del paese.

**SI PARTE IL 15 LUGLIO** con il Quartetto Cosmos che proporrà musiche di Bartók, Berio e Morricone. Due giorni dopo sarà la volta dell'ensemble Ellipsis, impegnato nei vari quartetti di Mozart. Sabato 19, l'appuntamento più atteso: sarà la volta del concerto di Piero Maras accompagnato dalla piccola orchestra d'archi diretta da Daniela Manca. Dal 21 in poi parte una settimana intensa con il trio formato da Angelo Persichilli al flauto, Christina Schorn alla chitarra e Ivan Mancinelli alle percussioni che insieme suoneranno un repertorio che va da Piazzolla a Jolivet. Il 23 una serata speciale in



► Il musicista Enzo Favata

onore di Marco Scano, l'uomo che ha cresciuto generazioni di violoncellisti e che ancora fa parte della squadra degli insegnanti nei corsi di perfezionamento. Proprio dai suoi allievi è nata l'idea di una "reunion", sotto il nome dei "Violoncelli di Castelsardo" per dedicare un concerto al loro maestro storico. Il giorno successivo ancora

un progetto originale firmato dall'algherese Enzo Favata. Sarà lui a presentare "El libro de arena" accompagnato dal chitarrista Marcello Peghin, U.T. Gandhi alla percussioni e Anja Lechner al violoncello. Il 25 saliranno sul palco i giovani solisti dei corsi di violino, violoncello, flauto e percussioni. Il finale di non solo classica si tra-

sforma in un evento a parte e tra il 30 luglio e il 6 agosto ingloberà la "Rassegna di musiche e danze latino-americane". A inaugurarla sarà Franca Masu con il suo nuovo "Corazon loco". Seguirà il "Flamenco Libre" di Joan Lorenzo".

**PER CHIUDERE** in bellezza questa magica estate a Castelsardo ci sarà la celebre Kocani Orkestar che il 6 sarà protagonista di un concerto itinerante nel centro storico di Castelsardo. La formazione macedone è molto conosciuta grazie alle sue esibizioni trascinandoti e ipnotiche, e trasformerà la lunga serata in una festa continua. La rassegna punta ad avvicinare il pubblico ad una musica che spesso è ritenuta complessa, e per questo propone progetti originali e contaminazioni tra i generi, in un mix sonoro che riesce a incontrare gusti eterogenei. Il tutto con un occhio al portafoglio. I biglietti d'ingresso non supereranno mai i 5 euro ed è opportuno precisare che la metà dei concerti previsti saranno gratuiti. La manifestazione è organizzata dalla Cooperativa Teatro e/o Musica con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune di Castelsardo, della Proloco e con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Sardegna e la Fondazione Banco di Sardegna. Tutti i concerti avranno inizio alle 22 al Castello di Castelsardo. ■

Se a una veterana del cinema italiano è stato affidato il compito di dare l'abbrivio al Festival "La valigia dell'attore", il testimone passa, nella seconda giornata, alle esperienze di giovani interpreti. Dopo i racconti di Angelica Ippolito sul mestiere dell'attore, stasera la rassegna entra nel vivo col primo doppio appuntamento. Alle 17.30, nella sala consiliare del Comune di La Maddalena, Ferruccio Marotti e Fabrizio Deriu, rispettivamente direttore del Centro Teatro Ateneo della Sapienza Università di Roma e docente all'università di Teramo, insieme al critico cinematografico Boris Sollazzo incontrano Valentina Carnelutti, Nicola Adamo e Francesco Origo, protagonisti dell'ultima pellicola di Enrico Pau *Jimmy della collina*. Ognuno di loro avrà modo di raccontare al pubblico il proprio personale percorso in una professione dalle mille sfaccettature e dai molteplici risvolti. Alle 21.30 Marotti e il regista Gianfranco Cabiddu presentano i tre attori, mentre Sollazzo introduce il film tratto dall'omonimo romanzo di Massimo Carlotto. La storia di Jimmy (interpretato da Nicola Adamo) è quella di un ragazzo che non accetta l'idea di una vita in fabbrica a seguire le orme dei familiari. Una scelta sbagliata lo porterà alla comunità di recupero la Collina dove incontra Claudia (Valentina Carnelutti) e don Ettore (Francesco Origo). ■